

Centrali da blindare

Fugatti: «La legge Gilmozzi? Un'idea che condividiamo» Tancredi: «Ma non basterà»

TRENTO «Ben venga la norma approvata a livello nazionale e ben venga anche la conseguente legge nazionale, che ne prende atto e consentirebbe di avere a disposizione ancor più autonomia in tema di centrali e acque». La proposta di disegno di legge avanzata dall'assessore provinciale Mauro Gilmozzi piace al segretario della Lega Maurizio Fugatti. Il deputato trentino si dice «favorevole» all'idea di «blindare» le principali cen-



Il sindacato
È ora di avviare le aggregazioni per una sola multiutility

trali idroelettriche del Trentino (*Corriere del Trentino* di ieri) ma anche alla possibilità di rendere fruibili ai turisti i bacini artificiali, «veri e propri laghi» secondo Gilmozzi.

Una proposta accolta favorevolmente anche dal segretario della Uiltec del Trentino Alan Tancredi, secondo il quale, però, non basterà a escludere del tutto le interferenze dei «colossi» dell'energia. «Credo che dovremmo fare un passo in più verso una

specificità, superando le logiche di campanile per cui difendiamo l'autonomia in piccole aree e creare una massa critica — spiega il sindacalista — Dovremmo, insomma, avviare delle aggregazioni».

Nel dettaglio, Tancredi immagina una «multiutility unica» per superare una frammentazione «che esce dalle logiche economiche» Il rischio è di non riuscire veramente a fronteggiare l'eventuale arrivo di uno dei colossi

Gli operatori

In Trentino sono circa 2.000 i lavoratori impiegati nella produzione di energia

del settore: «In quel caso le strutture non potranno ovviamente essere spostate, ma perderemo il controllo sul territorio». Ma Tancredi muove anche un passo ulteriore, immaginando di «guardare a Nord» per creare «una società regionale capace di investire in un settore fondamentale».

Chiunque dovesse mettere le mani su dighe, condotte e canali trentini, in ogni caso, dovrà tenere conto «della necessità inderogabile di affrontare degli investimenti». Spese importanti, ammortizzabili solo sul lungo periodo, ma proprio per questo già immaginate da Gilmozzi come pannello da fissare nei nuovi bandi.

A. R. T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA